

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Sott. estere 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni min. di colonna tar-
gheata di una colonna.

Gli accordi di Roma

Felici auspici

L'interessamento mondiale per l'incontro di Roma ha messo in piena evidenza per tutti, ancora una volta, l'importanza decisiva dell'Italia in Europa. La pace reale ed effettiva non può prescindere dall'Italia, non può essere costruita fuori o contro di essa, così come è vero che l'apporto dell'Italia è stato sempre messo da Mussolini al servizio di interessi superiori, quale nobile e risolutiva garanzia per tutti.

L'accordo di Palazzo Venezia dà un sistema agli interessi coloniali dei due Paesi ed offre un assetto di tranquillità per il settore centro-danubiano. E' una conclusione che chiarisce l'orizzonte fra due Nazioni e crea un'atmosfera propizia per l'estensione degli accordi ad altri Stati.

Tanto il signor Laval quanto il Capo del Governo d'Italia hanno apertamente rilevato che gli accordi franco-italiani non hanno alcuna punta diretta contro alcuno e che essi offrono a tutti i Governi, sullo stesso piano di uguaglianza, la possibilità di associarsi ad un'opera di interesse comune.

L'orizzonte della vita europea può di conseguenza non restringersi, ma estendersi; e condizioni di tranquillità e di fiducia sorgono perché i popoli possano uscire dal travaglio in cui sono da lungo tempo caduti.

Nel suo stile sempre conciso e luminoso, il Capo del Governo ha rilevato efficacemente che l'accordo significa, come ogni accordo, una transazione reciprocamente soddisfacente fra esigenze opposte, e che la diplomazia « dimostra la sua utilità e la sua sagacia nella ricerca e nella realizzazione, non nella frattura degli equilibri necessari per l'amicizia e la collaborazione dei popoli ».

Le queste parole è un profondo senso storico, politico e umano che va al di là dell'avvenimento odierno.

Se la guerra è una frattura della storia, la pace non può essere fondata che sull'equilibrio delle esigenze opposte, e l'amicizia e la collaborazione dei popoli non possono aversi se non sulla base del rispetto di tale equilibrio.

Sono verità che vanno tenute presenti per l'oggi e per il domani, per noi e per tutti. Se esse guideranno il cammino dei responsabili nel continente, la collaborazione potrà svilupparsi. L'Italia ha sempre seguito questa linea. E le giornate romane odierne richiamano alla mente altre grandi giornate, altre affermazioni, altri sforzi, altre realizzazioni di Mussolini, sempre nello stesso senso della comprensione reciproca e della collaborazione generale.

Tuttavia occorre ora evitare il danno « che sempre risulta da un ottimismo esagerato ». La storia dobbiamo costruirla tenacemente, ogni giorno. Gli accordi di Palazzo Venezia segnano una grande tappa; ma molto cammino rimane ancora dinanzi a noi per raggiungere una collaborazione armonica di carattere generale.

Gli accordi diplomatici non possono restare mummificati e frigoriferati negli archivi delle Cancellerie. Parallelamente all'opera diplomatica è da tenere presente la vita dei popoli, con i loro interessi e i loro sentimenti.

L'Italia formula oggi auspici fervidi e leali per collaborazioni e per solidarietà più vaste.

L'anno « cruciale » si inizia sotto segni felici.

Il mondo attende e potrà sempre guardare a Roma come a una base ferma per la collaborazione e per la ripresa.

(dal « Popolo d'Italia »)

Direttrice di marcia

del Segretario del P. N. F.

Allorché nelle provincie si procede a delle nomine accade spesso di leggere o di sentire: « La pubblica opinione è rimasta indifferente di fronte alla nomina di tizio o di cato perché sconosciuto nell'ambiente ».

Si noti la pubblica opinione! Coloro che fanno affermazioni di questo tenore, appartengono generalmente alla categoria degli ipercritici solitari, che probabilmente, se non con tutta certezza, vorrebbero trovare, anche nel più modesto quanto ammirabile gerarca di provincia, un genio di fama mondiale o, nella peggiore delle ipotesi, la cosiddetta « personalità »: il commendatore o il grande ufficiale per antonomasia, con adipe più o meno abbondante e barba; la « personalità » adusata alla riverenza e alla significativa stretta di mano, che abbia al suo attivo una lunga filza di cariche, da quella venerabile di sindaco a quella benefico presidente di una congregazione di carità, e possa magari vantare fra i meriti eccelsi, quello, per esempio, di essere stato un ex deputato del vecchio regime o un eterno candidato ad un collegio uninominale o in mancanza di meglio un grande ed esperto capo elettore.

Il Duce inaugura i lavori della Corporazione della Zootecnica

Lunedì scorso si è riunita a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, la Corporazione della Zootecnica e della Pesca con l'intervento dei Ministri della Giustizia, delle Finanze e delle Comunicazioni, dei Sottosegretari di Stato alle Corporazioni, all'Interno, alle Finanze, alla Marina, all'Agricoltura e Foreste e alle Comunicazioni, del Direttore del Partito Nazionale Fascista, nonché dei presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio, dei presidenti dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, dell'Istituto Nazionale dell'Esportazione, di rappresentanti delle amministrazioni statali e di alcuni esperti.

Il Duce ha aperto la seduta facendo le seguenti dichiarazioni:

« Il miglior modo di inaugurare la vita effettiva delle Corporazioni è quello di mettersi immediatamente al lavoro, cioè di procedere subito alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno ».

Dopo di che ha riassunto i termini del primo argomento iscritto all'ordine del giorno. « La difesa dei formaggi tipici e la disciplina dei consorzi volontari », ed ha dato la parola ai camerati Martignoni, Giordani, Ferrarini, De Roberto, Ceci, Ghigi, Vezzani, Ardigo, Bozzi e Lantini.

Il Duce ha quindi ceduto la presidenza al vice presidente on. Razza, il quale ha riassunta la discussione riservandosi di presentare una mozione. Si è passato poi all'esame del secondo e dell'ottavo argomento iscritti all'ordine del giorno che per connessione di materia vengono abbinati: la disciplina della produzione e dello smercio del latte alimentare e industriale e i provvedimenti per aumentarne il consumo; la produzione zootecnica nazionale e la disciplina della importazione delle carni. Su di esso hanno preso la parola i camerati Moretti, Durini e Ferrarini.

Mentre parlava il dott. Ferrarini è rientrato il Duce, accompagnato dal Ministro degli Esteri francese signor Laval e sono stati ammessi nella sala un gran numero di giornalisti francesi che sono in questi giorni a Roma.

Il Duce ha illustrato le ragioni della seduta che si svolgeva, la composizione e le funzioni della Corporazione della Zootecnica e della Pesca e delle Corporazioni in generale, la posizione organica di questa Corporazione nel sistema degli istituti corporativi, i principi in ordine ai quali tutti gli organi corporativi sono costituiti e vivono. I giornalisti francesi hanno accolto

Per S. E. Starace

Le camicie nere e la cittadinanza brindisina hanno appreso, con vero rincuoramento, la notizia dell'incidente occorso al Segretario del Partito, durante le gare sciatorie di Sestrières.

Il « Giornale di Brindisi » porge al Gerarca — che ha dato a tutti un alto esempio di profondo sentimento del dovere recandosi al suo alto ufficio a Palazzo Littorio non ostante l'incidente capitato — i voti di pronta e completa guarigione.

« Non bisogna credere che tutto è fatto e che nulla resta a fare. No. Anche l'amicizia deve essere continuamente coltivata, per sincronizzarla con lo sviluppo naturale dei popoli e dei loro interessi. L'amicizia non deve rimanere mummificata nei protocolli diplomatici, ma deve essere vivente nella vita; e ciò è più facile tra i nostri due Paesi che sono segnati dall'impronta di una gloriosa civiltà comune e dalle grandi prove recenti ».

MUSSOLINI

La VI Fiera del Levante

ed un nuovo importante passo nella sua organizzazione

L'azione della Fiera del Levante, mai paga di tutto il buono ed utile largamente realizzato negli anni scorsi per la sua più vasta affermazione e per maggiore incremento degli scambi tra il nostro ed i Paesi orientali — giustamente inorgogliata e quindi spronata dalla parola incitatrice del DUCE, guidata con spiccato sapiente senso di praticità, procede con passo bersagliere — alla certa conquista di nuove benemerenze.

Ed a questo mirabile sforzo tendono e convergono l'attenzione operosa e la simpatia delle varie classi produttrici ed economiche di ogni Regione.

Già con « l'Ufficio Scambi » e le « Le giornate di contrattazioni » l'Amministrazione dell'Ente ha facilitato, in maniera assolutamente nuova, i necessari contatti tra produttori e compratori, consentendo l'immediata penetrazione dell'Oriente commerciale con notevole economia di tempo e di danaro.

Infatti scopo precipuo del cennato sistema di collocamento tra venditori e compratori è quello di prestare loro oggi più larga assistenza, avvicinandoli dapprima e seguendo di poi lo sviluppo commerciale da tale avvicinamento originato.

Ed ora, per meglio svolgere e seguire questo praticissimo programma, un nuovo passo innanzi è stato segnato nella organizzazione dell'Ente: La istituzione, in e per ogni Provincia, di Uffici di Corrispondenza cui sono assegnati compiti della massima importanza come, ad esempio:

« Incoraggiare e raccogliere partecipazioni alla esposizione; riferire sull'attuazione economica, sulle risorse e bisogni delle varie Provincie; segnalare le industrie ed i commerci ivi praticati e completi naturalmente della indica-

zione dei relativi esponenti e prodotti trattati; promuovere visite in comitiva alle manifestazioni fieristiche, specie in occasione delle giornate di contrattazione; avviare e mantenere, al fine del migliore conseguimento degli scopi prefissati, i contatti che gli Organismi Politici ed economici della Provincia possono giudicare del caso; ecc.)».

Cosicché, i Corrispondenti Provinciali, vengono, in fatto, a costituire gli Organi di collegamento tra l'Ufficio Scambi della Fiera ed i produttori e commercianti locali, avendo altresì il compito di raccogliere offerte e richieste di merci e di rappresentanze e di dare quindi corso alle segnalazioni relative.

Per la nostra Provincia l'onore dell'incarico di chi trattasi è stato conferito alla Ditta « Dionigi Bari & C. » - Brindisi, Piazza Cairoli N. 16, 17, telefono 1208, la quale, siamo certi, porterà con ogni entusiasmo e zelo il concorso richiestole e dovuto pel conseguimento, per quanto riguarda pure la Provincia di Brindisi, delle alte finalità che l'Ente Fiera si è proposte per la maggiore espansione del lavoro italiano nel Levante, verso il quale il nostro porto segna la via più naturale e più vicina.

E noi Brindisini, non secondi nel sentimento di orgoglio rivivente dallo appartenere alla operosa Terra di Puglia, con azione concomitante e coesiva come quella massima sviluppata dagli Esponenti Primi dell'Ente, dobbiamo, con unanimità di intenti e di azione, dar prova tangibile del più entusiastico spirito di collaborazione, il che affretterà il conseguimento del risultato, anche economico, che la Manifestazione barese persegue e del quale pure la nostra Provincia avrà il merito e i relativi vantaggi.

Volontà del Fascismo

Ecco il testo delle dichiarazioni che il Segretario del Partito ha lette in piazza Vittorio Veneto a Torino, dopo la riunione del Consiglio Nazionale:

1.

Il Consiglio Nazionale del P. N. F. adunatosi, per volere del DUCE, il 3 gennaio dell'anno XIII E. F. in Torino rivolge un saluto augurale alle Camicie Nere, che, inquadrate sotto i Gagliardetti dei Fasci di Combattimento all'estero, tengono viva, fuori dei confini della Patria, la fiamma del Fascismo e ai dieci milioni di italiani che, con tenace sacrificio, hanno decisamente contribuito alla vita e al progresso di interi continenti;

testimonia ai camerati lontani nello spazio, ma vicini al cuore della Nazione, come l'Italia abbia ripreso la volontà del primato, la quale impegna tutti gli italiani, sotto qualunque cielo vivano ed operino, ad essere, in ogni momento, degni di questa missione, che avrà sicuramente, come l'ebbe un tempo, grande importanza nella storia della civiltà;

esprime la certezza che le Camicie Nere, che vivono oltre le frontiere, saranno in ogni ora solidamente partecipi del fervore ideale che anima e sospinge gli italiani di Mussolini e sapranno riconoscere nella grandezza e nello splendore di Roma fascista l'insuperabile ed eloquente documento della sua missione nel mondo;

addita lo spettacolo di una giovinezza forte nello spirito e nel muscoli, che costituisce una prova chiarissima della piena vigoria della stirpe ed una sincera garanzia della continuità della Rivoluzione delle Camicie Nere, della quale i Fascisti all'estero devono sentirsi propagatori e militi fedeli.

2.

Il Consiglio Nazionale del P. N. F. adunatosi per volere del DUCE, il 3 gennaio dell'anno XIII E. F. in Torino

esalta col fiero entusiasmo di tutte le Camicie Nere d'Italia la continuità dell'azione rivoluzionaria che, sulla grande direttrice di marcia segnata dal DUCE, con il discorso del 3 gennaio dell'anno III E. F., ha proceduto e procede vittoriosa negli spiriti, nelle leggi e nelle opere;

saluta Torino fascista e il suo indubre popolo che nel clima ideale suscitato dalla parola del DUCE, all'alba del secondo decennio, dà piena dimostrazione di sapere operare secondo i comandamenti del Capo, il quale, annunciando una più profonda solidarietà nazionale, ha posto le basi di quella alta giustizia sociale, che, lungi dalle vecchie ideologie, si realizza dell'ordine corporativo e prepara l'eguaglianza degli uomini dinanzi al lavoro inteso come dovere e come diritto;

prende atto con compiacimento dei primi favorevoli risultati dell'azione intrapresa, in esecuzione delle direttive del DUCE, per combattere la disoccupazione e per raggiungere una più equa distribuzione del lavoro, risultati conseguiti mercè l'alto spirito di comprensione e di disciplina delle categorie produttrici;

afferma nella romana e sabauda città del Risorgimento, onusta di gloriose tradizioni militari, il valore storico della legge Mussoliniana che, identificando nel soldato il cittadino del tempo fascista, affida alla vasta e profonda preparazione militare e alla più intima fusione del Popolo con l'Esercito, la sicura potenza della Patria.

„ Adagio poeta! „

Sotto il titolo: « Adagio poeta! », il « Popolo d'Italia » pubblica:

« Per quanto sia difficile di rintracciare in Germania, sta sul nostro tavolo il freschissimo volume di poesie del poeta tedesco Federico Giorgio Junger (Widerstand - Verlag 1935 - Berlino). E' una delle manifestazioni più recenti della lirica tedesca. Non ne faremo una recensione. Non è nostro compito. Ma c'è una poesia « Guerra » che ha richiamato la nostra attenzione come manifestazione dei sentimenti di questo poeta, sentimenti che il pubblico italiano deve conoscere. E' la descrizione della battaglia dell'ottobre 1917: « Avete veduto i vincitori insanguinati? Esauti si piegavano sulle ginocchia; ansanti, dopo la terribile corsa, essi volsero i loro sguardi verso il mezzogiorno. Ma eserciti britannici, schiere galliche accorsero per difenderli: Roma! ».

No, illustre poeta: siete pregato di aggiornarvi e di non massacrare la storia più di quanto vi sia consentito anche dalle licenze poetiche. Né parlare in altra parte della vostra poesia di cimbri che avrebbero terrorizzato Roma, perchè voi dovete sapere che Mario, romano, distrusse letteralmente i cimbri, tanto che si fecero le siepi con le loro ossa!

Ma il poeta parte in quarta e trae questo presagio sufficientemente catastrofico su Roma:

« Guai a te, o Roma, perchè verrà il giorno nel quale un braccio adirato infrangerà la tua invecchiante periferia; guai a te, sarai sepolta nella polvere. L'aquila teutonica porterà contro di te il fuoco; i tuoi antichi palazzi bruceranno nella notte come fiaccole. Il Vaticano, il Quirinale precipiteranno; le loro colonne e i loro archi, segni di antichi trionfi, crolleranno tra le rovine fumanti ».

Prima che l'aquila teutonica giunga a portare il fuoco su Roma dovrà passare molta acqua sotto i ponti dello Sprea. Comunque è bene di conoscere questa leggiera intenzione.

Tuttavia ci piace ricordare al poeta che i tedeschi in Italia non sfuggono mai durante i secoli a questa

alternativa: o assimilati, come gli svevi nelle due Sicilie, o letteralmente sterminati, come avvenne coi cimbri e col Barbarossa. Comunque, prima di giungere a Roma, alla Roma del nuovo Littorio, l'aquila teutonica perderà le sue ali.

Bisogna — checché i superficiali pensino in contrario — prendere sul serio, molto sul serio i poeti.

Essi esprimono quanto covi, profondo e confuso, nell'animo dei loro popoli! ».

« Noi ci siamo messi al nostro compito con la volontà determinata di giungere ad un accordo completo, sia sulle questioni d'ordine generale, sia sulle questioni franco-italiane. Vi siamo giunti ».

MUSSOLINI

« Senza dubbio il compito non è ancora finito poiché l'opera di pace esige pazienza e tenacia. Io ero venuto a Roma con una speranza; la nostra intesa è ora divenuta una realtà ».

LAVAL

« Io non credo necessario abbandonarmi alla retorica, che è molto lontana dal mio temperamento, per sottolineare la portata eccezionale di questo accordo che stabilisce una linea di azione comune fra due Nazioni come le nostre ».

MUSSOLINI

« Io non voglio lasciare Roma senza dire alla stampa italiana la mia ammirazione per il signor Mussolini, la cui forte personalità spiega tutta l'opera sua. Una simpatia è nata fra noi ed lo sprò metterla al servizio dell'amicizia franco italiana ».

LAVAL

« L'anno cruciale comincia sotto i segni propizi degli accordi franco-italiani. Lavoriamo ora con intelligenza e perseveranza perchè essi diano ciò che il mondo attende ».

MUSSOLINI

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Per il collocamento della mano d'opera

Il Segretario Federale nel trasmettere gli orari fissati dalla Commissione Amministrativa in merito all'apertura e chiusura degli Uffici di collocamento, ha ribadito ai Segretari dei Fasci quanto S. E. il Segretario del Partito ha riferito in proposito nell'ultima riunione del Direttorio Nazionale.

Allo scopo, infatti, di conseguire una più equa distribuzione del lavoro, i Segretari dei Fasci sono stati invitati a vigilare sul funzionamento degli Uffici di collocamento. Ha precisato che la precedenza al lavoro deve essere data ai più bisognosi e particolarmente ai capi di famiglia evitando, per quanto possibile, gli accentramenti delle retribuzioni in unica famiglia.

Le richieste nominative pertanto dovranno essere limitate allo stretto indispensabile, provvedendo ad una esatta classificazione della mano d'opera non specializzata per impedire la molteplicità delle iscrizioni, ha richiamato l'attenzione dei Segretari dei Fasci per la tenuta degli schedari i quali presso ogni sezione comunale devono garantire con fini statistici, i criteri di precedenza suaccennati ed assicurare ai datori di lavoro la specifica idoneità degli operai al lavoro.

Il riassorbimento della mano d'opera disoccupata

Nella nostra provincia, in seguito agli accordi interconfederali, sino al 5 corrente, sono stati assorbiti 299 lavoratori dell'agricoltura, 155 dell'industria, 13 del commercio e 12 del credito. La cifra totale di 479 lavoratori occupati è molto cospicua date le limitate possibilità della nostra provincia specialmente in questa stagione ed è un indice della cura e della passione con cui vengono assodate tutte quelle iniziative che tendono a sollevare le condizioni dei lavoratori e ad attuare le provvidenze volute dal DUCE per lenire la disoccupazione. L'interessamento delle autorità tutte e delle gerarchie del Regime per l'attuazione degli accordi interconfederali aventi lo scopo di alleviare notevolmente i sacrifici dei lavoratori ha dato e non mancherà di dare anche per l'avvenire i migliori frutti realizzando il pensiero del DUCE, quel pensiero che anche le altre Nazioni hanno cominciato a seguire perché è l'unico che riuscirà a risolvere veramente e realmente i gravi problemi imposti dalla grande crisi che travaglia tutti i Paesi del mondo.

Il Banco di Napoli offre L. 30.000 all'E. O. A.

Il Direttore Generale del Banco di Napoli ha comunicato al Segretario Federale la contribuzione di L. 30.000 per le Opere Assistenziali della nostra provincia.

Il Segretario Federale ha così telegrafato a S. E. Frignani: «Nome assistiti Ente Opere Assistenziali accolto devoto profondo ringraziamento per contributo offerto. Alalà. Federale Brindisi».

All'E. O. A. sono pervenute inoltre le seguenti offerte:

Pecone Luigi L. 212,50; Dott. Alfonso Porreca L. 74; Furlone Pasquale L. 25; Cirillo Domenico L. 30; Giorgino Umberto L. 25; Favia Giuseppe L. 25; Guadalupe Giovanni L. 10; D'Angelo Pasquale L. 11; Iambrenghi Paolo L. 25; De Rosa Giuseppe L. 18; Schirinzi Vincenzo L. 22; Soc. An. Cooperativa Metallurgici La Rinascenza L. 229,30 e gli operai dipendenti L. 220,70; De Leonardi Giovanni Villa Castelli L. 10; Soc. An. Costruzioni Civili L. 277,50; Funzionari della Unione Prov. Fascista degli Agricoltori L. 224; Albergo Centrale L. 4; Caccioppa Teodoro L. 3; Ribezzi Maria L. 2; Comm. Luigi Lembo L. 100; La Sezione dei Servizi di Commissariato Militare Marittimo di Brindisi L. 714; Soc. An. L'Esportatrice D'Andria Torre S. Susanna L. 400; Albergo Universo L. 6; Di Palma Lucrezia L. 6; Galvanese Rosetta L. 6.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Nei Fasci femminili

Assistenza a madri bisognose
Le Donne Fasciste di Latiano con nobilissimo slancio hanno, nelle recenti festività, potuto beneficiare circa cento madri bisognose con la distribuzione di corredi ed indumenti invernali.

La feconda e benefica attività delle Donne fasciste di Latiano è stata premiata dalla gioia delle beneficiate che elevarono il loro pensiero riconoscente al Duce.

Corso infermiere

Anche quest'anno, presso la Delegazione Provinciale della Croce Rossa Italiana, verrà tenuto un Corso per infermiere volontarie che non mancherà di ottenere il successo più lusinghiero visto l'entusiasmo e gli ottimi risultati ottenuti gli anni scorsi.

Tutte le signore e le signorine che vorranno frequentare le lezioni, dovranno far pervenire la loro iscrizione al Fascio femminile prima del 20 andante.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Pranzi ai bambini poveri

In occasione delle feste della Befana sono stati ospitati presso i Ristoranti locali circa duecento organizzati poveri dell'O. N. B., accolti con la più schietta generosità.

S. E. il Prefetto Ghidoli si è compiaciuto inoltre tenere a pranzo nel giorno dell'Epifania, 5 Balilla e 5 Piccole Italiane accolti con squisita benevolenza da S. E. e dalla sua gentile Signora Laura Ghidoli. I bimbi ospitati hanno innalzato al DUCE vibranti alalà ed al termine del pranzo una Piccola Italiana ha, con parole di semplice e spontanea gratitudine, ringraziato S. E. il Prefetto e la Signora a nome di tutti i bambini beneficiati rivolgendo un grato pensiero al DUCE.

Pervore di benefiche attività

L'altro giorno, presieduta dal Presidente Provinciale dell'O. N. B. si è tenuta alla Casa del Balilla una riunione per la Refezione Scolastica ai bimbi poveri, la simpatica e benefica iniziativa che ha destato tante vive adesioni e che inizierà fra qualche giorno il suo regolare funzionamento. Sono intervenuti il Dirigente provinciale Sanitario dell'O. N. B., il Colonnello cav. uff. Gaeta, la Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, il Capo dell'Ufficio Stampa, i Segretari Provinciale ed Amministrativo del Comitato, il Direttore Dattico delle Scuole Maschili, il Delegato per l'assistenza scolastica O.N.B., ed i rappresentanti dei comitati frazionali di Tutarano e del Casale.

Il Presidente provinciale ha fatto ai convenuti un'ampia relazione sulle nobilissime finalità dell'iniziativa e sui mezzi per ottenere il migliore risultato dallo sforzo comune teso a beneficiare il maggior numero possibile di bambini poveri.

Alle Refezioni parteciperanno settecento bambini delle cinque classi elementari del Capoluogo e delle frazioni Tutarano, Casale e Cappuccini. Avranno inizio il 14 andante. La Refezione consisterà in latte, cacao e pane, e verrà aperta in due turni giornalieri: nel Capoluogo e Cappuccini il primo al mattino alle ore 8; il secondo nel pomeriggio alle ore 16.30. Saranno osservate le più scrupolose norme igieniche per la pulizia dei recipienti di preparazione e di distribuzione delle Refezioni.

Nelle frazioni sarà effettuata una sola distribuzione alle ore 8 del mattino con 60 Refezioni a Tutarano e 40 al Rione Casale.

Il Presidente ha dato infine relazione sull'assistenza scolastica in genere e per la distribuzione di libri e quaderni agli scolari poveri. In ultimo ha comunicato le disposizioni preliminari circa la Befana Fascista che sarà effettuata con la distribuzione di scarpe e di divise, ad oltre 1600 bambini poveri del Capoluogo e della provincia, generosamente offerte dalla Federazione dei Fasci di Combattimento.

A beneficio della Refezione scolastica sono pervenute alla Presidenza Provinciale dell'O. N. B. le seguenti offerte: S. E. Ghidoli Prefetto di Brindisi L. 200, S. E. Tommaso Valeri Arcivescovo di Brindisi L. 100, N.N. L. 100, Avv. comm. Vincenzo Fiori L. 50, Comando della 168^a Legione M. V. S. N. L. 100, Compagnia Portuale «Fratelli Briamo» L. 900, Consorzio Agrario di Manduria L. 50, Insegnanti Scuole Elementari Femminili in memoria del padre dell'Insegnante signorina Rizzì L. 50; Totale L. 850. Siamo certi che il gesto sarà largamente imitato da tutti coloro che, potendo, vorranno dare una prova tangibile di generosità fascista contribuendo con slancio a portare ai fanciulli poveri nelle Scuole un segno ed una prova di conforto e di bene.

Per i Corsi Capi Squadra

Il Presidente Provinciale ha, domenica scorsa, convocato a rapporto i Dirigenti e gli Ufficiali addetti alla preparazione e allo svolgimento dei Corsi per Capi Squadra dell'O. N. B.

Ad ognuno degli intervenuti sono state impartite le direttive per lo svolgimento delle singole attività e per il regolare funzionamento dei Corsi ai quali sono iscritti numerosi organizzati.

I Corsi di Cultura Fascista

Giovedì scorso alla Casa del Balilla è stato inaugurato il Corso di Cultura fascista per i Dirigenti e gli organizzati dell'O. N. B.

La prima lezione del Corso, che è costituito da cinque riunioni che si terranno ciascun giovedì del corrente mese di gennaio, è stata tenuta dal Presidente del Comitato Provinciale sul tema: «Balillismo».

Con parola elevata e chiara il dott. Barilani D. ni ha sintetizzato ma con grande efficacia esaminato tutta l'opera dell'organizzazione Balilla dal suo sorgere all'anno XIII, illustrando con passione di organizzatore e di educatore i risultati conseguiti nell'educazione fisica e morale della gioventù nostra secondo la dottrina e la prassi fasciste. L'oratore ha incitato i dirigenti a perseverare nella loro opera benemerita e a dare costante esempio di sacrificio, di passione e di attività ai fanciulli che sempre più sentono l'attrazione benefica del Fascismo.

La fine della eloquente conferenza del Presidente Provinciale venne accolta da nutriti applausi e la bella riunione terminò col «Saluto al Duce» come era cominciata.

Contemporaneamente al Corso di cultura del Capoluogo venivano aperti anche i Corsi di cultura per dirigenti ed organizzati in ciascun Comitato Comunale della provincia; ovunque le riunioni hanno richiamato un rilevante numero di dirigenti, organizzati e famiglie ed hanno costituito oltre che un necessario complemento dell'attività organizzativa, una prova tangibile dell'entusiasmo sempre più vivo e della fede sempre più profonda delle nostre popolazioni verso l'Opera Balilla e verso il Duce.

Offerta di tessere

I Balilla Angelo e Mariano Quatadamo hanno fatto tenere all'O. N. B. l'importo di due tessere perché queste vengano fornite a due organizzati poveri.

Esemplare attività a S. Pietro Vernotico

In occasione della Befana il Comitato Comunale O. N. B. di S. Pietro Vernotico ha iniziato la distribuzione delle Refezioni Scolastiche.

Nei locali delle Scuole Elementari, convenientemente allestiti, si sono adunati i beneficiati della Befana iniziativa ai quali è stata somministrata la Refezione Scolastica. Erano presenti all'apertura delle Refezioni tutte le Autorità locali e i Dirigenti del Comitato Comunale dell'O. N. B. Aveva inviato il saluto S. E. il Prefetto della Provincia.

Nel pomeriggio il Comitato Comunale di S. Pietro Vernotico ha avuto la gradita visita del Presidente Provinciale, accompagnato dal Segretario Provinciale e dal Capo Ufficio Stampa Cultura e Propaganda.

Alla loro presenza e delle Autorità locali è stato inaugurato il corso di cucito e ricamo per le Giovani Italiane con la benedizione impartita dal Cappellano dell'O. N. B. Si è quindi formato un corteo, che attraverso le vie della città fra gli applausi della popolazione, si è recato al Teatro ove si è svolta la cerimonia simbolica della consegna delle tessere O. N. B. per l'Anno XIII agli Organizzati e agli Amici del Balilla. Prestava servizio la banda musicale dell'Avanguardia Fascista di San Pietro Vernotico.

Il Presidente del Comitato Provinciale dinanzi al pubblico che gremiava il teatro ha pronunciato un discorso col quale esaltò lo spirito umanitario del Fascismo e l'attività costante e fedele dell'Opera Balilla a favore della fanciullezza che trova nel Fascismo e nelle sue istituzioni un vasto campo di azione ed ha terminato esaltando lo spirito profondamente fedele delle popolazioni che hanno compreso quanto sia necessaria l'Organizzazione Giovanile che si prepara con entusiastico slancio all'avvenire della Patria per la Gloria del DUCE.

Le fervide parole del Presidente Provinciale, interrotte sovente da vivi applausi, hanno dato luogo alla fine ad un'entusiastica dimostrazione all'indirizzo del DUCE e del Fascismo.

Vent'anni

E' uscito il nuovo numero di Vent'anni in 12 pagine dedicato al Consiglio Nazionale del Partito tenutosi a Torino il 3 gennaio corr. La prima pagina oltre al saluto dei giovani «che credono, che obbediscono e che combattono contro ogni superstite zavorra» rivolto ai Gerarchi del P. N. F. porta inoltre una rievocazione del discorso del 3 gennaio 1925, segue la pagina dedicata alla Rivoluzione e alla commemorazione di De Pinedo a cui è stata conferita la medaglia d'oro. Seguono due pagine di «Botte botte sempre botte in quantità» con articoli polemici. Le faccende centrali s'intitolano «noi siamo le speranze della nuova età» e sono dedicate ai problemi più urgenti tra le masse giovanili: seguono due interessanti articoli d'attualità la tragedia jugoslava e «la commedia ginevrina». Il numero è chiuso da una pagina dedicata alla questione del berretto goliardico e da alcuni spunti sul problema del giornalismo italiano.

Importanti Corsi Professionali

istituiti dalla Cattedra d'Agricoltura

La locale Cattedra Ambulante di Agricoltura ha istituito per quest'anno, d'accordo con il competente Comitato provinciale per l'istruzione professionale dei contadini, ben trenta Corsi di istruzione che si svolgeranno nei vari paesi e nelle varie frazioni della Provincia. I corsi stessi sono dieci di agricoltura generale e si svolgeranno a Brindisi, a Mesagne, a Latiano, a Francavilla Fontana, ad Oria, a Torre S. Susanna ad Ostuni, a Pozzo Guaceto (frazione di Fasano), a Pesce di Greco (frazione di Fasano) ed a Fasano. Detti corsi avranno la durata dai 20 ai 30 giorni. Inoltre sono stati disposti altri 20 corsi speciali — dalla durata da 8 a 10 giorni — che avranno luogo secondo il seguente programma: A Tutarano (frazione di Brindisi) per la sistemazione e la preparazione dei terreni, a Latiano per la frutticoltura, a San Vito dei Normanni per la mandorlicoltura, a San Michele Salentino per le malattie delle piante, a S. Pietro Vernotico per la sistemazione e preparazione del terreno, a Torchiarolo per l'entomologia, a Cellino S. Marco per la viticoltura, a Sandonaci per la foraggere ed il bestiame, a Francavilla Fontana per la foraggere ed il bestiame, ad Oria per la tabacchicoltura, a Villa Castelli per l'oleificio, ad Erchie per la sistemazione e preparazione del terreno; a S. Pancrazio Salentino per la granicoltura, a Fasano per la orticoltura, a Montalbano (frazione di Fasano) per le foraggere ed il bestiame, a Pesce di Greco (frazione di Fasano) per la mandorlicoltura, a Laureto (frazione di Fasano) per la viticoltura, a Carovigno per la olivicoltura, a Grotte Messapico per la enologia ed a Cisternino per i miglioramenti fondiari.

Ai corsi, di regola, sono ammessi i contadini dell'età dai 14 ai 25 anni con preferenza agli orfani di guerra e della rivoluzione fascista, ai figli dei decorati al valore militare e dei mutilati, ai figli degli iscritti al P. N. F. ed alle Associazioni Sindacali ed agli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento ed alle Avanguardie Fasciste.

Al termine di ciascun Corso, in seguito ad apposito esame, verrà rilasciato a coloro che avranno frequentato con assiduità e profitto i corsi stessi, un attestato firmato dal Direttore della Cattedra e dal tecnico istruttore.

I contadini che intendano frequentare i suddetti corsi, dei quali quelli di Oria e di Pesce di Greco sono stati già iniziati, debbono avanzare domanda in carta semplice e con la massima sollecitudine alla direzione della Cattedra stessa od alle sue Sessioni di Francavilla Fontana e di Ostuni.

Con plaudibile opportunità, inoltre, la direzione della Cattedra d'Agr. ha disposto, che per tutta la durata dei corsi sia generale che speciali, i tecnici incaricati dell'insegnamento rimangano a disposizione di tutti coloro che volessero approfittarne per consigli e sopralluoghi col solo obbligo di fornire, per i sopralluoghi, il necessario mezzo di trasporto al tecnico stesso.

Nell'Unione Fascista dei Commercialisti

Nei giorni scorsi, presieduto dal Presidente dell'Unione Fascista dei Commercialisti, si è riunito il Comitato dei presidenti dei ventinove sindacati costituiti in seno all'Unione stessa.

Il Presidente dopo avere ampiamente illustrato l'importanza economica e politica degli accordi stipulati dalle Federazioni Nazionali per l'assorbimento della mano d'opera disoccupata ha richiamato l'attenzione di tutti sulla necessità che tali accordi abbiano nella nostra provincia piena ed integrale applicazione. Il Comitato dopo aver preso visione delle determinazioni ministeriali e confederali circa la misura del contributo associativo e della tessera per l'anno XIII, ha espresso il suo parere circa le modalità da applicarsi nella nostra provincia a tale riguardo.

Dopo la discussione di altri argomenti di secondaria importanza la seduta ha avuto termine col Saluto al Duce dato dal Presidente dell'Unione.

Da Cisternino

Onorificenza

Cisternino, 9

Apprendiamo con vivo compiacimento che il nostro concittadino Ing. Alfredo D'Amico, Maggiore del Genio, è stato nominato di moto proprio sovrano Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lezzaro.

Le insegne dell'alta onorificenza sono state consegnate personalmente da S. E. il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Da Tutarano

Fidanzamento

Tutarano, 4

Nella più stretta intimità l'altra sera si scambiarono promesse di nozze il giovane Augusto Parziale e la gentile signorina Maria Carbone di Teodoro. Alla coppia gentile ed alle rispettive famiglie sinceri auguri.

CONTRO DOLORI DI PETTO DI RENI AL DORSO LOMBARI

CEROTTO BERTELLI

TUBI DI CEMENTO
PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

FITTANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11

IL DOTTOR
F. DE VITA
OCULISTA
riceve tutti i giorni in
Corso Garibaldi 30.

BOTOT
DENTIFRICIO
INSUPERABILE
Abbonatevi al
Giornale di Brindisi
TUBI DI CEMENTO
PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Dott. Vincenzo d'Ippolito
MEDICO - CHIRURGO - OSTETRICO
Riceve in Brindisi - Via Giordano Bruno N. 55
tutti i giorni dalle ore 15 alle 18
Autorizzazione Prefettura N. 22905 del 3-12-1929.

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma
Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
riceverà giovedì 17 Gennaio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7
Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI
MALATTIE NERVOSE E MENTALI
A Brindisi tutti i mercoledì
dalle 11 alle 14
alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE
GIÀ ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO
SPECIALISTA
Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA
LECCE
Via Plebiscito Fascista
N. 13 Telef. 1711
Tutti i Giorni dalle 9 alle 12
BRINDISI
Corso Umberto I n. 16
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle 16 alle 18



Movimento della popolazione

Mese di Novembre 1934

Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	36	119
Nati	87	512
Morti	42	215
Aumento popolazione	45	297

Mese di Dicembre 1934

Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	48	223
Nati	95	443
Morti	43	270
Aumento popolazione	52	173

Nel confronti con lo stesso mese dell'anno 1933 si deve registrare per il mese scorso nel Capoluogo una diminuzione di 7 matrimoni, una diminuzione di una nascita ed una diminuzione di sei morti; negli altri paesi, considerati nel loro complesso, un aumento di 20 matrimoni, una diminuzione di 4 nascite ed un aumento di 10 morti costicché in tutto il territorio provinciale si è avuto una eccedenza di 13 matrimoni, una diminuzione di 5 nati ed un aumento di 4 morti.

Le cifre della intera anno 1934 sono le seguenti: Nel Capoluogo matrimoni celebrati 276, contro 288 nell'anno 1933 con una diminuzione di 12, nascite 1149 contro le 1117 dell'anno precedente con un aumento di 32, decessi 543 con una diminuzione di 84 rispetto ai 627 del 1933

e quindi con una eccedenza di nascite sulle morti di 606, mentre nel 1933 non fu che di 490. Negli altri paesi della provincia i matrimoni sono stati 1512 con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 205; le nascite 6118 mentre nell'anno 1933 furono 5922; i decessi 3278 contro 3335 dell'anno precedente; la eccedenza delle nascite sulle morti è stata dunque di 2840 con un aumento di 253 sulla cifra dell'anno scorso. In tutta la provincia si sono quindi avute le seguenti risultanze: matrimoni 1788 (aumento di 193 rispetto al 1933); nascite 7267 (aumento di 228 rispetto al 1933); decessi 3821 (diminuzione di 141 rispetto al 1933); eccedenza delle nascite sui decessi 3446 mentre nell'anno precedente fu di 3077.

La Befana Fascista

Al Dopolavoro Postelegrafico

Con una cerimonia semplicissima ma improntata al più puro stile fascista, sabato sera alle 18, nei locali del Dopolavoro Postelegrafico, ha avuto luogo la distribuzione dei doni della Befana Fascista ai figli dei Postelegrafici con l'intervento delle principali autorità cittadine.

Nella bella sala, che per l'occasione era stata elegantemente addobbata con bandiere e con grandi scritte recanti frasi del Duce, si sono affollate le famiglie dei soci con i molti bambini che anelavano di ricevere il Dono del Duce. Il Maestro Teodoro Giampietro, dopo il Saluto al Duce, ha iniziato la cerimonia con l'esecuzione degli Inni Nazionali e di brillanti brani musicali che sono stati molto applauditi. Quindi il Presidente del Dopolavoro Postelegrafico sig. Giuseppe Gatti, Cassiere Provinciale delle RR. Poste e dei Telegrafi, ha messo in rilievo tutta la bellezza dell'idea della Befana Fascista voluta dal Duce a beneficio dei fanciulli ed ha terminato inneggiando al Capo del Governo ed al Fascismo che alle generazioni che sorgono dedica cure amorevoli ed assidue. Cessati gli applausi che hanno coronato le belle parole del Presidente ha detto poche ma sentitissime frasi anche il nuovo Direttore Provinciale delle RR. Poste cav. Vincenzo Alò che si è detto felice di vedere la sua permanenza a Brindisi iniziata sotto così begli auspici. Anche il cav. Alò è stato lungamente applaudito. Quindi ha avuto inizio, fra la viva gioia dei piccoli e fra vibranti manifestazioni di corteggiamento dei pacchi di doni elegantemente preparati ed avvolti con una fascia di carta sulla quale era scritto «Befana Fascista dell'Anno XIII».

I doni sono stati circa 150 vale a dire quanti sono i bambini figli degli impiegati e dipendenti delle RR. Poste a Brindisi oltre a dodici bambini estranei alla famiglia postelegrafica e designati a beneficiarne dalla Federazione dei Fasci di Combattimento come a simboleggiare l'unicità dell'assistenza che il Fascismo dedica a tutti i bimbi.

La simpatica cerimonia si è protratta alquanto in un'atmosfera di sincero e vibrante entusiasmo e si è chiusa inneggiando al Duce verso il quale è stato lanciato il rituale Saluto.

Ai figli dei ferrovieri

Nel bellissimo salone teatro del Dopolavoro Ferroviario, che per l'occasione era stato elegantemente addobbato con bandiere e con ritratti del Duce, domenica sera ha avuto luogo la distribuzione della Befana Fascista ai figli dei ferrovieri, in un'atmosfera vibrante di sincero cameratismo e di assoluta devozione al Regime.

Alla simpatica cerimonia, oltre alle principali autorità cittadine erano presenti anche alcuni alti funzionari delle Ferrovie fra i quali l'ispettore cav. Bonanno in rappresentanza del Capo Compartimento di Bari grand'uff. Benedetti il quale, altrove occupato per ragioni del suo alto impiego, non aveva potuto intervenire.

Nell'Ufficio di Collocamento

Il Dirigente Unico

Con recente provvedimento del Ministero delle Corporazioni il Fascista Favia Giuseppe, iscritto nel P. N. F. dal dicembre 1920, è stato nominato Dirigente provvisorio dell'Ufficio Unico di Collocamento.

La nomina del fascista Favia, Camicia Nera della vigilia e valoroso combattente, è stata appresa con viva simpatia dalle forze inquadrato nelle Organizzazioni Sindacali le quale confidano nell'opera tecnica e fattiva del Dirigente Unico che darà nel nuovo incarico tutto l'apporto della sua fede.

Il miglior caffè al «PIANNA»

Il nuovo Vice Podestà

Con Decreto Ministeriale di questi giorni è stato chiamato a ricoprire la carica di Vice Podestà di questo Capoluogo il cav. uff. dott. Giovanni Tommaso Passante il quale fra qualche giorno prenderà possesso del suo ufficio.

Nato nel 1881, il nuovo Vice Podestà, dottore in Scienze Sociali laureatosi all'Università di Firenze è stato anche un valoroso combattente nella recente guerra alla quale ha preso parte col grado di Ufficiale di Artiglieria guadagnandosi la Croce al valore. Abile amministratore in varie società commerciali, fra cui anche nella Marittima Commerciale Brindisina, il dott. Passante porterà nel disimpegno delle importanti funzioni affidatigli tutta la sua esperienza e tutto il suo vivissimo amore per la sua città.

La cittadinanza intera ha appreso la nomina con sincero compiacimento giacché conosce perfettamente tutte le ottime doti del nuovo Vice Podestà.

La costituzione della Sezione Marinai in Congedo

L'Associazione Nazionale dei Marinai in Congedo ha affidato l'incarico di costituire a Brindisi una sezione dell'Associazione stessa al Colonnello del Genio Navale cav. uff. Antonio Gaeta.

Tenuto conto della speciale condizione in cui viene a trovarsi Brindisi, legata ad indissolubili vincoli di affetto verso la R. Marina perché la città visse con essa le ore della grande guerra e perché è stata prescelta dal DUCE a custodire il Sacralo degli Eroi del mare, il Colonnello Gaeta ha diretto un nobilissimo appello a tutti gli Ufficiali della R. Marina in A. R. Q. ed in congedo, a tutti i Sottufficiali ed ai sottocapi e militari del C. R. E. M. in congedo affinché si affrettano ad iscriversi alla costituenda Sezione tenendo presenti le alte finalità dell'Associazione che vuole riuniti sotto le sue bandiere tutti coloro che appartennero alla R. Marina per meglio sviluppare i rapporti di fratellanza fra coloro che vissero sul mare recando ovunque, con alto sentimento Patrio, i colori della nostra gloriosa Bandiera e per mantenere alti e vivi i sentimenti di amor patrio per il regno e per il mare e per concorrere con tutte le proprie forze al grande lavoro di elevazione della Patria perseguito dal DUCE.

Tutti coloro che vorranno iscriversi alla detta Sezione dovranno presentarsi alla sede della Associazione Combattenti in Piazza Cairoli per prendere visione dell'appello stesso e fornire il loro nome, il grado o la qualifica che hanno o che hanno avuto nella R. Marina ed il loro indirizzo. Presso la stessa Associazione essi potranno avere anche tutte le altre informazioni che potranno loro interessare in merito.

Il Corso d'istruzione per Ufficiali in Congedo

Nelle ore pomeridiane di l'altro giorno, nei locali del Circolo Ufficiali presso il Comando di Presidio è stato inaugurato il Corso d'istruzione per Ufficiali in Congedo diretto dal Comandante del Distaccoimento del 47° Fanteria Maggiore cav. Attilio Lombardi.

Le regolari lezioni sono state precedute da brevi parole di saluto e di presentazione da parte del Comandante il Gruppo U. N. U. C. I. Maggiore cav. uff. Federico Briano.

E' notevole il numero degli Ufficiali in congedo che seguono con passione ed interesse le importanti lezioni ed in special modo il folto intervento di ufficiali della M. V. S. N. e di quelli residenti nei vari comuni della Provincia.

Serate brindisine

Con la rievocazione della magnificenza e della grandiosità monumentale della Roma repubblicana ed imperiale si è iniziato giovedì sera il nuovo ciclo di conversazioni culturali presso la Brigata Amatori della Storia e dell'Arte sotto le vestute volte del Tempio di S. Giovanni al Sepolcro ed al cospetto di tanti cimeli che legano il nome di Brindisi alla Roma di quell'epoca.

Fu una gradita rievocazione di romanità procurata a questo cenacolo di studiosi da parte del socio Monsignor Emilio Mazari che sullo schermo bianco fece passare, idealmente ricostruite nella loro originaria forma integrale, terme, fori, templi, teatri, mausolei e quanto altro arricchiva ed abbelliva la Città Eterna per la quale il poeta invocava che il sole giammai s'arasse cosa più grandiosa e bella.

Le belle e nitide proiezioni a colori erano accompagnate da ottime didascalie storico illustrative esposte dallo stesso Monsignor Mazari preparatore delle diapositive.

L'oratore venne molto festeggiato anche perché venne molto ammirato il senso artistico con cui aveva colorito le diapositive stesse.

Nella riunione di questa sera, dopo la distribuzione delle strenne agli orfanelli, da parte delle signore e delle signorine iscritte al gruppo «Zelatrici dell'Orfanello» sortì in seno alla Brigata, verrà ricordato opportunamente chi fu l'architetto dell'Anfiteatro Flavio e quale la fine infelice di chi aveva dato al mondo l'opera d'arte più colossale ed insuperata.

Nelle R.R. Poste

Alcune sere or sono, nel salone centrale del Palazzo delle Poste, tutto il personale postelegrafico della nostra città e molti ricevitori della provincia si si riunirono intorno al Direttore Provinciale Cav. Uff. Michele De Silla, per porgere al degno funzionario il loro saluto di commiato in occasione del suo collocamento a riposo.

I sentimenti di sincero affetto che legavano tutto il personale al Cav. Uff. De Silla vennero espressi con nobili parole dall'Ufficiale Cav. O. Torino De Francesco dal Capo Ufficio Sig. Alberto Ingravallo, dal Cassiere Provinciale Sg. Giuseppe Gatti e dal Sg. Teodoro Capobianco ai quali tutti, vivamente commosso rispose il Cav. Uff. De Silla.

Alle simpatiche e sgradevoli riunioni intervenne anche il nuovo Direttore Provinciale Cav. Dott. Vincenzo Allò, il quale, già Ispettore Provinciale presso la Direzione di Lecce, è ben conosciuto dalla cittadinanza come provetto funzionario.

Fra i cipressi

Venerdì scorso, dopo brevissima malattia, si spagava a Patù la signora Vincenza Colizzi Piccioni, donna di esemplari virtù che spese tutta la sua vita per il bene della famiglia.

Al marito sig. Luigi ed ai figli signori Francesco, Gaetano, Nino, Rosina, Giovanna e Adolorata con le rispettive famiglie, in quest'ora di grave dolore, giungano le più sincere espressioni del nostro cordoglio.

F. I. G. C.

SEZIONE PROPAGANDA DI BRINDISI

Comunicato N. 10
Campionato. — Si conferma per domenica 13 corrente, l'inizio del Campionato Provinciale con le partite: Aurora - Fulgor ore 14,30; Giovinetta - Exelsior ore 12,30; Pro Calcio - Mesagne ore 14,30.

Le Società dipendenti sono pregate osservare la massima puntualità nell'inizio delle partite. Le Società inadempienti saranno multate.

I Sigg. Arbitri sono pregati inviare il referto non oltre il giorno successivo alla gara.

Inoltre, si raccomanda a tutte le Società la disciplina e la correttezza dei giocatori e dei propri pubblici a scanso di seri provvedimenti.

Brindisi, 9 Gennaio 1935.

IL PRESIDENTE

Rag. Vitantonio De Giorgio

PICCOLA CRONACA

Un cavallo fulminato dalla corrente elettrica. — L'altro giorno in Via Schiava venne a spezzarsi improvvisamente un conduttore della normale corrente elettrica cittadina e, malaguratamente uno dei capi venne a strisciare per terra. Pochi istanti dopo si trovò a passare per detta via una carrozzella d'affitto guidata dal vetturino Umberto Tamburino che non si accorse dell'incidente cosicché avendo il cavallo posto un piede sul conduttore, ne riportava una tale scossa da cadere a terra fulminato.

Per fortuna l'inconveniente venne rimosso subito e non si dovettero deplorare altre disgrazie.

Arrestato per maltrattamenti alla moglie. — Alcuni giorni or sono la donna Antonia Francioso di Teodoro, dovette ricorrere alle cure del posto di pronto soccorso del nostro Ospedale per farsi medicare alcune contusioni al viso ed al cuoio capelluto che vennero giudicate guaribili in una diecina di giorni dal Sanitario di guardia.

Essendo risultato che tali ferite le erano state causate dal marito Antonio De Fazio fu Nicola questi è stato tratto in arresto per maltrattamenti contro la moglie.

Visite indesiderate. — L'altra notte i soliti ignoti, mediante scasso della porta di ingresso, si sono introdotti nell'esercizio pubblico di Vito Pati fu Francesco in Via Bastioni S. Giorgio N. 6, asportando dal cassetto del bancone la somma di lire 150 in spezzati di nicchio e di rame.

Le autorità hanno iniziato attive indagini per identificare i ladri.

Arrestato per pascolo abusivo. — Gli agenti addetti alla Vigilanza campestre hanno tratto in arresto tale Giuseppe Guadalupi fu Adolfo da Brindisi perché responsabile di pascolo abusivo in danno di Donato Calulo fu Francesco.

Due arresti per un furto. — Alcune notti or sono i soliti ignoti riuscirono ad introdursi nel Ristorante del signor Alessandro Petri asportando una refurtiva di notevole valore. In seguito alle indagini sollecitamente esperte gli Agenti della Questura hanno tratto in arresto tali Luigi Tortorella di Cosimo e Raffaele Pivo di Domenico fortemente indiziati.

Per porto abusivo di coltello. — L'altra sera durante la recita dello spettacolo di varietà al Teatro Verdi sono stati tratti in arresto i nominati Vincenzo Gallone di Francesco da Lariano e Riccardo Bevilacqua di Vincenzo da Corato responsabili di porto di coltello di genere proibito.

BOLETTINO DEMOGRAFICO

dal 3 al 9 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 31 - Morti N. 4

Utile pubblicazione

Anche quest'anno è stato pubblicato quest'attentissimo Almanacco per il 1935 che, oltre alle comodissime pagine per le registrazioni, annotazioni, e memorie giornalieri, contiene anche una vera miniera di consigli, di formule, ricette e di rubriche attraentissime ed utili per tutti. - Non mancano le novelle, gli articoli istruttivi, le norme d'igiene, di medicina; un repertorio di farmacia domestica, un dizionario di piante medicinali, ecc., e poi metodi per preparare inchiostri, mastici, colle, ciò che si può fare colle castagne d'India, ed una infinità di altre ricette per la casa, la cucina, per fare i dolci economici, ecc. Molte pagine sono dedicate alla Astrologia (gli Enigmi dell'Universo), a Santa Teresa del Bambino Gesù ed a Pio X, ecc.

Questo veramente Superbo Almanacco 1935 che vale proprio tant'oro nel senso più esatto della parola, viene regalato alle persone che anticperano una lira in francobolli, per spese invio, come detto sopra.

AGENDA ENCICLOPEDIA 1935 (Almanacco delle famiglie), elegante e nitido volume di 160 pagine, (formato cm. 12x19) Prezzo di vendita L. 4, ma per gentile concessione dell'Editore, una copia sarà data in omaggio gratuito a tutti i lettori di questo nostro giornale che anticperano in francobolli una lira per spese di spedizione. Indirizzare le richieste a: Casa Editrice Scienza - Via Vesputi, 65 - Torino (110).

Abbonatevi al

Giornale di Brindisi

STATO CIVILE

dal 3 al 9 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 31

Rizzo Francesco di Michele, Pennetta Cosimo di Eupremio, Nigro Francesco di Biagio, Garletti Amleto di Antonio, Pisani Angela di Mario, Biò Elsa di Fedora, Penta Salvatore di Cosimo, Calò Antonio di Desiderio Tari Armando di Vincenzo, Fontana Mario di Rocco, Amodio Felice di Nicolò, Pezzuto Desiderio di Oronzo, De Lorenzis Nicola di Vincenzo, Paolone Paolo di Vincenzo, Parisi Maria di Romualdo, D. Giulio Adalgisa di Pietro, Giorgino Filomena di Lucio, Lusto Nicola di Giuseppe, Zantonini Agostino di Ettore, Napoleone Rachela di Giuseppe, Napoleone Benito di Giuseppe, Mastorosa Laura di Giuseppe, Giampietro Lucia di Giovanni, Cavallini Cosima di Ettore, Santantonio Angelo di Pasquale, Agrini Romolo di Oronzo, Bardicchia Cosimo di Vita, Nacci Lidia di Isabella, Monteleone Lucia di Raffaele, Piccinno Angela di Luigi, Arsenio Costanza di Giuseppe.

Morti N. 4

Della Monaca Alfonso a. 87, Vecchina Giuseppe m. 2, Gustiniano Oronzo a. 48, Esposito Cosimo a. 66.

Publicazioni N. 5

Giglio Salvatore con Colucci Elma; Pacifico Raffaele con Diodicibus Maria, Vergaro Grazio con Elia Gregorio, Guttagliere Antonio con Gentile Maria, Spadoni Primo con Napolitano Angela.

Matrimoni N. 9

Valentini Giuseppe con Ribizzo Vincenzo, Barletta Salvatore con Bella Antonia, Riccardo Francesco con Loto Rosa, Mesimile Pasquale con Carrieri Giuseppe, Petrosillo Cosimo con Patruno Cosima, Lucatelli Francesco con Frite Assunta, Ferraro Angelo con Maldarelli Lucia, Lanzo Vito con Sgura Pasqua, Maggolini Saverio con Biasi Cornelia.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dall' 11 al 17 Gennaio 1935 - XIII.

- 11 Venerdì «Tevere» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 11 Venerdì «Dana» arriva alle ore 23 da Alessandria, Porto Said, Gialfa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 12 Sabato «Adria» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 12 Sabato «Bolsena» arriva alle ore 14 da Burgas, Varna, Costanza, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.
- 13 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 13 Domenica «Conte Verde» arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 18 per Port Said, Bombay, Colombo, Singapore, Hongkong, Shanghai.
- 13 Domenica «Calitea» arriva alle ore 19 da Trieste, Venezia; parte alle ore 20 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 14 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 14 Lunedì «Iseo» arriva alle ore 13 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Catacolo, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Gialfa, Porto Said, Alessandria, Candia.
- 16 Mercoledì «Merano» arriva alle ore 20 da Ojessa, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.
- 17 Giovedì «Pisena» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut.
- 17 Giovedì «Abbazia» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Ojessa.



Prendete in tempo LE COMPRESSE DI **ASPIRINA**

per evitare le malattie da raffreddamento. Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi delle compresse di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.

Diffondete il Giornale di Brindisi

La Sciopoli Nazionale all' Abetone

Il G. U. F. di Pistoia, per incarico della Segreteria Centrale del G. U. F. organizza una Sciopoli Nazionale, alla quale potranno partecipare tutti gli iscritti ai Gruppi Universitari Fascisti.

La Sciopoli si svolge al passo dell'Abetone sul confine delle Province di Pistoia e Modena a m. 1400 sul livello del mare.

Gite magnifiche in sci si possono effettuare al monte Gomito, all'Alpe delle Tre Potenze, al Lago Nero, al L'bro Aperto, ecc., percorrendo svariate piste, adatte alla possibilità di tutti i partecipanti.

Ottimi campi da sci e un ottimo trampolino si trovano immediatamente prossimi ai vari alberghi.

La Sciopoli ha inizio il giorno 3 gennaio e termina il giorno 18 Gennaio XIII. La partecipazione ad essa è regolata da tre turni: il 1. dal 3 Gennaio al 10 Gennaio; il 2. dal 10 Gennaio al 18 Gennaio; ed il 3. dal 3 Gennaio al 18 Gennaio.

Per tutte le informazioni necessarie ed il programma regolamento, gli interessati potranno rivolgersi al Gruppo Universitario Fascista di Pistoia.

Un volumetto indispensabile

Il titolo e il contenuto non riuscirebbero certo nuovissimi alla 32ma edizione di quest'opera che smentisce ancora una volta la modestia della mole, rivelando una tale ricchezza di notizie, un tale cumulo di nozioni utili, da potersi definire giustamente la più completa enciclopedia geografica tascabile.

Il testo è come di consueto diviso in 5 capitoli: la parte prima illustra i diversi calendari e i fenomeni astronomici dell'annata; la seconda reca notizie di geografia matematica e fisica (dimensioni della terra, meridiani, trapezi sferici, altitudini e depressioni, oceani e mari, isole e penisole, lunghezza dei fiumi, delle galie, di alcuni ponti, statistiche della produzione vegetale, animale e minerale, misure e monete estere). La parte terza è interamente dedicata all'Italia con specchietti delle provincie e dei comuni, popolazioni, statistiche del problema agricolo: uno studio speciale è dedicato all'industria e ai resorti del movimento commerciale in milioni di lire oro. Vi trovano anche precisa segnalazione le comunicazioni terrestri, aeree e marittime nei loro ultimi sviluppi, le opere pubbliche e le opere assistenziali del Regno, le realizzazioni coloniali.

Un paragrafo ciascuno hanno: la Città del Vaticano, la Repubblica di S. Marino, l'Italia d'oltre mare.

Sono tutti dati questi che ogni italiano dovrebbe conoscere dettagliatamente per considerare con virilità fascista il posto che noi occupiamo nel mondo e il dovere che è per noi costituito non solo dalla dignità nazionale ma dal privilegio del Regime fascista.

Calendario Atlante De Agostini: 450 pagine di testo - 30 cartine a colori - 6 cartine in nero. Indice di oltre 10.000 nomi. - Istituto Geografico De Agostini, Novara. L. 10.

Vent'anni

E' uscito il numero del 15 dicembre di Vent'anni, l'ardente foglio-giornale della gioventù torinese, fiammeggiante come la rossa testata. In prima pagina, insieme alla commossa rievocazione di Guglielmo Oberdan e di Lucio Bazzani, un articolo di Guido Pallotta, intitolato «Santità della violenza», a cui segue la commemorazione di un martire dimenticato, Emilio Cravos. La pagina della Rivoluzione è dedicata ad Arnaldo Mussolini, e ad un interessante articolo «Critica dell'economia classica». Seguono cinque pagine di polemica, due dedicate agli «Atenei, campo da bonifica» con articoli sul problema della scuola e sugli insegnanti in uniforme, due altre di «Botte, botte, sempre botte, botte, botte, in quantità», irte di vivaci spunti e di battute polemiche, ed una pagina «Sul taglio della scure» che chiude benevolmente l'interessante numero.

Vent'anni è in vendita in tutte le edicole delle principali Città a centesimi cinquanta

DOMUS

Il Fascicolo «Domus» di dicembre è particolarmente interessante. Le prime pagine contengono un importante articolo di G. O. Ponti: «Le idee che ho seguite in alcune costruzioni». Molto bella è pure la casa del dr. D. E. di Vienna e dei «cinegiu professionisti» dell'architetto Ernest Plisehke, in cui problemi spaziali ed estetici sono fusi in un insieme veramente armonico. Non mancano in questo fascicolo piante e disegni di mobili, suggerimenti per il migliore arredamento di ambienti. Di singolare importanza è la pagina dedicata alla «Sala di lavoro di Vito Mussolini al Popolo d'Italia»; interessante quella in cui l'architetto Pagano illustra (a colori) una «Stanza da bagno e da ginnastica». Deliziose ceramiche e ricchissimi arredi sacri in cristalli e metalli nobili si uniscono a bei ricami veneziani di linea signorile. Argomenti di attualità, ricche illustrazioni di moderne suppellettili, di vassellami, candelabri, ecc. completano l'interessante numero. Il panorama delle lettere e delle arti è trattato in modo piano e spigliato da Piero Gadda. Un magistrale articolo di Matteo Marangoni: «Saper vedere l'architettura» guida intelligentemente alla comprensione di tanti problemi architettonici. In ultimo le solite rubriche sempre interessanti e uno sguardo riassuntivo del meglio che si fa all'estero: «Le idee dalle riviste di tutto il mondo».

Il fascicolo consta di oltre 60 pagine di testo e contiene circa 200 illustrazioni: è in vendita in tutta Italia a L. 10 la copia.

Giacomo Rubini Direttore responsabile Brindisi Tip. del Giornale



Advertisement for FERNET-BRANCA featuring a bottle and a man drinking. Text: un sorso di salute, S.A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE MILANO.

Advertisement for MOTORI A NAFTA da 5 a 130 HP. PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA. LA FORZA MOTRICE PIU ECONOMICA: cent. 7 per HP. ora!

Advertisement for Marelli Macchine elettriche. di ogni potenza e per qualsiasi applicazione. Ercole Marelli & C.S.A.-Milano

Advertisement for PRODOTTI PIRELLI. Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili. Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari. Concessionaria automobili FIAT Ditta P. ANGLANI BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Advertisement for MORTE AI TOPI PASTA FOSFOREA LSTEINER. IMPIEGO FACILE ISTRUZIONE BREVE. Pubblica BERTOLINI Milano

Advertisement for GIOVANI-SPOSI-VECCHI. si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite.

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE. ACQUA MINERALE da TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Advertisement for POMPE - FILTRI per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sotroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Cella. IMPIANTI PER CANTINE per Vini Spumanti, per Acqua Gasata e Seltz - Catalogo gratis. BELLAVITA - MILANO VIA PARINI, 1 ed P.le PARINI 8

Advertisement for BANCO DI NAPOLI FONDATAO NELL'ANNO 1539. Situazione riassuntiva al 31 Ottobre 1934 - Anno XIII. Table with columns for ATTIVO and PASSIVO.

Advertisement for Banca Commerciale Italiana Società Anonima con Sede in MILANO. Capitale Sociale L.700.000.000 interamente versato-Riserve L.144.244.493,35. AGENZIA DI BRINDISI. Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3.

Advertisement for Banca Commerciale Italiana. Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1934 - Anno XIII. Table with columns for ATTIVO and PASSIVO.

Advertisement for MAGAZZINI ROLLO BRINDISI - Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 - BRINDISI. Cappelleria - Mode - Confezioni. Paletot - Impermeabili - Gambardine - Acquascutum - Burberry - Trench - Coats. Camicie - Pigiamia - Canottiere - Pullover - Gilet - Maglioni - Coulottes - Golf. Camicie Nere in Seta e Popeline - Divise Fasciste. Calze - Guanti - Ombrelli - Berretti - Calzettini - Giacche di cuoio - Scialli alla Veneziana. Cappelli di lusso - Esclusive: Panizza di Ghiffa G. B. Borsalino fu Lazzaro & C. di Alessandria Guazzotti - Princeps - Bantam - Albertini - Battersby di Londra Pless di Vienna. PREZZI CONVENIENTISSIMI. Volete l'estetica nel vestire? Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI Corso Umberto I. N. 118. Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc. Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi. Ricco assortimento di stoffe razionali ed estere.

Advertisement for ASPIRINA. Ecco cosa ci vuole per il tuo raffreddore. Purezza, efficacia ed innocuità sono i pregi speciali delle compresse di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia. LE COMPRESSE DI ASPIRINA. Bayer logo.